

ALLEGATO A



COMUNE DI EMPOLI

Settore bilancio e servizi finanziari – Servizi informatici
Ufficio Ragioneria

Assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009

R e l a z i o n e

Occorre premettere che, come già avvenuto negli scorsi anni, l'approfondita revisione delle poste di bilancio effettuata in sede di verifica degli equilibri ha fatto sì che le previsioni attuali siano generalmente in linea con l'andamento della gestione e che, pertanto, in sede di assestamento definitivo le variazioni da effettuare, sul bilancio corrente siano, sotto il profilo dell'entità quantitativa, abbastanza contenute.

Per quanto riguarda il bilancio straordinario, dopo la verifica effettuata nella sede sopracitata, le variazioni da apportare risultano consistenti e derivano, essenzialmente, dalla decisione presa già dall'Amministrazione precedente di anticipare alcune alienazioni immobiliari, originariamente previste nel 2010, all'anno in corso, determinata dalla difficoltà di rispettare l'obiettivo del saldo programmatico fissato dal "patto di stabilità interno" ed assicurare un flusso di pagamenti in conto capitale "accettabile" a fronte di opere approvate e finanziate negli esercizi precedenti (in gran parte dell'anno 2007 e precedenti).

Inoltre si è reso necessario fronteggiare l'emergere di un debito fuori bilancio determinato da una sentenza di condanna in Corte d'appello per la viabilità di raccordo al PEEP di Ponte a Elsa (circonvallazione) per una spesa calcolata in € 1.150.000 tuttavia ci sono buone probabilità di ridurre la spesa in sede transattiva. In ogni caso in sede di assestamento si è ritenuto necessario stanziare somme che, aggiunte a quelle già disponibili per questa finalità, coprono interamente l'importo di che trattasi, utilizzando a tal fine, anche la quota residua dell'avanzo d'amministrazione 2008 ancora da applicare al bilancio pari ad € 408.780.

Fatte queste premesse passiamo quindi ad un esame del bilancio ordinario e del bilancio straordinario.

Bilancio ordinario

Entrate correnti

Entrate tributarie e trasferimenti correnti dallo Stato

Le previsioni di bilancio oggetto di modifica riguardano:

a – la risorsa 5 “I.C.I.” la cui previsione viene, nel complesso aumentata di € 60.000, il movimento è determinato da:

- la riduzione di € 200.000,00 dell’ICI ordinaria “ICI” che passa da € 6.950.000 a € 6.900.000;
- l’aumento del recupero evasione ed elusione, sulla base del lavoro già fatto, che passa da € 250.000 ad € 360.000;

b – la risorsa 60 aumenta di € 30.000 in virtù delle sanzioni I.C.I. che derivano dal recupero di evasione ed elusione.

Tutte le altre previsioni di entrate tributarie vengono mantenute giacché appaiono suscettibili solo di lievi variazioni al momento difficilmente quantificabili.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non vi sono elementi per effettuare variazioni sui trasferimenti correnti dallo Stato se non per recepire una maggiore entrata “ una tantum “. Il Ministero dell’interno con un comunicato datato 30 ottobre scorso ha disposto il pagamento, a titolo di reintegro del contributo ordinario dell’esercizio 2008, per la differenza tra taglio operato nell’anno 2008 ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legge n. 262 del 2006 e certificazione presentata dai comuni, trattasi del cosiddetto taglio dei costi della politica. Al nostro Comune erano stati ridotti ben 186.000 euro a fronte di una certificazione successiva di minore spesa effettiva di € 1.500. Solo per l’anno 2008 è stato stabilito il rimborso della differenza fra il taglio dei trasferimenti subito in via preventiva e l’importo successivamente certificato. Al momento è stata finanziata una prima *tranche* che per il comune di Empoli ammonta ad € 67.160. L’entrata di che trattasi viene applicata all’uscita corrente negli “oneri straordinari della gestione” in particolare per fronteggiare spese correnti non ripetitive derivanti da sentenze sfavorevoli a seguito di contenzioso per espropri, intervento cod. 1.01.08.08.

Trasferimenti correnti dalla Regione e da altri enti del settore pubblico.

Le variazioni da registrare fra questi trasferimenti trovano, in genere, corrispondenza in movimenti di uguale segno nell’uscita corrente, al momento ci limitiamo a registrare che gli stessi riguardano:

Entrata

tit	cat	ris	descrizione	Importo variazione	Servizio
2	2	95	Erogazioni regionali per biblioteca	- 37.000,00	Biblioteca e musei
2	2	88	Contributo regionale per festa della Toscana	1.500,00	Segreteria generale
2	3	120	Contributo regionale per fondo affitti	- 14.190,00	Servizi sociali e casa
2	3	120	Contributo regionale per centro Emmaus	- 42.000,00	Servizi sociali e casa
2	3	120	Trasferimento regionale per buoni libro	33.866,00	Servizio Scuola e sport
2	3	120	Trasferimento regionale per borse di studio	119.560,00	Servizio Scuola e sport
2	5	230	Trasferimento da ASL per centro Emmaus	42.000,00	Servizi sociali e casa
2	5	220	Erogazione dalla provincia per museo paleontologico	- 10.330,00	Biblioteca e musei
			totale	93.406,00	

Uscita

tit	fun	serv	int	descrizione	Importo variazione	servizio
1	5	1	2	Biblioteca - acquisto beni di consumo. prestito regionale	- 10.000,00	Biblioteca e musei
1	5	1	3	Biblioteca - prestazione di servizi. Prestito regionale	- 25.000,00	Biblioteca e musei
1	5	1	3	Attività museo paleontologico	- 10.330,00	Biblioteca e musei
1	5	1	5	Trasferimento ad ASL per progetto biblioteca in ospedale	- 2.000,00	Biblioteca e musei
1	1	1	3	Spese per feste pubbliche	1.500,00	Segreteria generale
1	10	4	5	Fondo affitti alimentato con trasferimento regionale	- 14.190,00	Servizi sociali e casa
1	10	1	5	Contributi per buoni libro	38.455,00	Servizio scuola e sport
1	10	1	5	Contributi per borse di studio	119.560,00	Servizio scuola e sport
				totale	97.995,00	

La leggera differenza fra entrata ed uscita è data dai contributi per i buoni libro dove, in uscita, vengono utilizzati avanzi dell'esercizio precedente che non erano stati conservati nei residui.

Entrate extratributarie

Le previsioni definitive delle entrate extratributarie subiscono le seguenti variazioni:

- **Risorsa 240** I diritti di segreteria che scaturiscono dall'attività contrattuale dell'ente mostrano un andamento superiore alle previsioni, aumento della previsione di € 2.000;
- **Risorsa 245** I diritti di istruttoria sugli atti tecnici mostrano un andamento nettamente inferiore alle previsioni, effetto soprattutto del rallentamento dell'attività edilizia, riduzione della previsione di 70 mila euro da 370 a 300 mila;
- **Risorsa 265** Entrate della Polizia Municipale (sanzioni per violazione regolamenti comunali, rimborso spese rilascio copie verbali incidenti ecc.; rilascio permessi raccolta funghi anche se questa incombenza ora è in carico all'URP), nel complesso riduzione di 2 mila euro (su una previsione di 139.500);

- *Risorsa 270* - Contravvenzioni al codice della strada , dopo il ridimensionamento effettuato in sede di verifica degli equilibri di bilancio (- 200 mila euro), si effettua una ulteriore riduzione della previsione di € 100.000 (da € 1.300.000 ad € 1.200.000, importi comprensivi delle somme che si riscuotono sui ruoli coattivi). Purtroppo i pagamenti spontanei delle sanzioni diminuiscono e le riscossioni degli importi iscritti a ruolo procedono in modo insoddisfacente.
- *Risorsa 360* Fitti reali gestione rilevante IVA (attività commerciale) aumento di 2 mila euro (Proventi struttura ex mercato ortofrutticolo, lieve ritocco in aumento di € 5.360 (da 163.700 a 165.700));
- *Risorsa 450* Interessi tardivo pagamento imposte e tasse, aumento di € 7.000 (da 15 a 22 mila) l'aumento è collegato all'attività di recupero dell'ufficio tributi;
- *Risorsa 460* Rimborsi diversi concernenti la gestione del personale, aumento di 2 mila euro (da 78 a 80 mila)

Risorsa 465 - Altri rimborsi e proventi diversi, nel complesso delle varie voci si aumenta la previsione di € 44.301

La situazione delle entrate correnti con le variazioni da effettuare sulle previsioni attuali è esposta nella tabella A/1 denominata " Entrate correnti - Variazioni ", che consente di verificare, per ciascuna risorsa variata, l'evoluzione dalla previsione iniziale a quella attuale fino alla variazione proposta.

La situazione dei dati raggruppati per titolo, sono riassumibili come segue:

Descrizione	Previsione iniziale	Previsione attuale	Variazione	Previsione assestata
Tit. I - Entrate tributarie	11.745.000	11.696.451	90.000	11.786.451
Tit. II – Trasferimenti correnti	10.804.442	11.056.287	160.566	11.216.853
Tit. III – Entrate extratributarie	10.443.850	9.913.249	- 111.339	9.801.910
Totale	32.993.292	32.665.987	139.227	32.805.214

Nel complesso c'è una leggera contrazione delle risorse correnti nel corso dell'esercizio; nel dettaglio le entrate tributarie rimangono, sostanzialmente, attestate sulla previsione iniziale; diminuiscono in maniera sensibile le extratributarie, mentre crescono i trasferimenti.

Variazioni al bilancio ordinario

Delle variazioni nell'entrata corrente abbiamo già parlato; mentre le variazioni di spesa corrente sono esposte in dettaglio per servizio ed intervento nella tabella allegata A/2. Le variazioni compensative fra entrata ed uscita derivanti dall'applicazione di trasferimenti e contributi con vincolo di destinazione, di cui abbiamo dato conto per ogni singola voce nelle pagine precedenti, sono comprese, per la parte spesa, nei singoli servizi ed interventi esposti nella tabella citata.

Le uscite correnti che, nel complesso, vengono incrementate di € 139.227, infatti l'equilibrio del bilancio corrente rimane inalterato, possono essere esaminate raggruppate per intervento.

Le variazioni delle spese correnti, raggruppate per intervento vengono esposte in dettaglio nella tabella allegata A/3.

Prima di esporre un sintetico commento alle variazioni raggruppate per intervento ci sembra opportuno esporre, nella tabella che segue, la spesa corrente nella sua composizione iniziale e nell'assetto definitivo dopo le variazioni apportate nel corso dell'esercizio ed i movimenti proposti in sede di assestamento:

SPESA CORRENTE per Intervento

descrizione	Preventivo	Stanziamiento attuale	Variazione	Stanziamiento assestato	compos % prevent	variaz % assestato/ prevent.	compos % assestata
Personale	9.732.350,00	9.680.611,00	-	9.680.611,00	30,73	- 0,53	30,75
Acquisto beni di consumo	1.709.090,00	1.631.393,00	- 6.920,00	1.624.473,00	5,40	- 4,95	5,16
Prestazione di servizi	11.476.455,00	11.309.128,00	- 17.480,00	11.291.648,00	36,24	- 1,61	35,87
Utilizzo beni di terzi	1.016.700,00	751.200,00	- 36.700,00	714.500,00	3,21	- 29,72	2,27
Trasferimenti correnti	5.010.358,00	5.206.622,00	122.667,00	5.329.289,00	15,82	6,37	16,93
Interessi passivi	1.612.442,00	1.551.136,00	- 56.900,00	1.494.236,00	5,09	- 7,33	4,75
Imposte e tasse	726.188,00	696.188,00	- 25.000,00	721.188,00	2,29	- 0,69	2,29
Oneri straordinari della gestione	66.500,00	211.500,00	109.560,00	321.060,00	0,21	382,80	1,02
Fondo svalutazione crediti	8.000,00	8.000,00	-	8.000,00	0,03	-	0,03
Fondo di riserva	312.399,00	297.399,00	-	297.399,00	0,99	- 4,80	0,94
totale	31.670.482,00	31.343.177,00	139.227,00	31.482.404,00	100,00	- 0,59	100,00

Le variazioni fra gli stanziamenti iniziali e quelli definitivamente assestati sono le seguenti:

descrizione	Preventivo	Stanziamento assestato	differenza	var %
Personale	9.732.350,00	9.680.611,00	- 51.739,00	-0,53
Acquisto beni di consumo	1.709.090,00	1.624.473,00	- 84.617,00	-4,95
Prestazione di servizi	11.476.455,00	11.291.648,00	- 184.807,00	-1,61
Utilizzo beni di terzi	1.016.700,00	714.500,00	- 302.200,00	-29,72
Trasferimenti correnti	5.010.358,00	5.329.289,00	318.931,00	6,37
Interessi passivi	1.612.442,00	1.494.236,00	- 118.206,00	-7,33
Imposte e tasse	726.188,00	721.188,00	- 5.000,00	-0,69
Oneri straordinari della gestione	66.500,00	321.060,00	254.560,00	382,80
Fondo svalutazione crediti	8.000,00	8.000,00	-	0,00
Fondo di riserva	312.399,00	297.399,00	- 15.000,00	-4,80
totale	31.670.482,00	31.482.404,00	- 188.078,00	-0,59

Se confrontiamo il totale iniziale della spesa corrente con quanto risulta dall'assestamento (31.482.404 – 31.670.482) si vede che vi è una riduzione di € 188.078 pari allo 0,59%.

Personale (intervento 01)

La spesa di personale non subisce variazioni in sede di assestamento, mentre evidenzia una riduzione di € 51.739 rispetto allo stanziamento iniziale (-0,53%).

I numerosi movimenti, con saldo 0, che si verificano in sede di assestamento sono aggiustamenti che tengono conto delle cessazioni, delle assunzioni e degli spostamenti interni.

Pertanto la spesa di personale, non avendo subito variazioni rispetto al dato precedente, rimane nei limiti di legge.

Beni di consumo (intervento 02)

L'intervento subisce in questa sede una riduzione di € 6.920 in ragione di movimenti di importo limitato. Le spese per questo intervento si riducono, rispetto alla previsione iniziale di ben € 84.617 (-4,95%) frutto dello sforzo compiuto per tenere sotto controllo la spesa corrente.

Prestazione di servizi (intervento 03)

Le prestazioni di servizi fanno registrare, con queste variazioni, una riduzione di € 17.480 che sono frutto di molti movimenti di assestamento senza importi particolarmente significativi ad eccezione degli impianti sportivi dove l'incremento di oltre 67 mila euro è parzialmente compensato dalla riduzione della voce trasferimenti sempre nello stesso servizio (meno 45 mila), si è in effetti

proceduto ad una corretta allocazione in bilancio delle somme trasferite alle società sportive per la gestione degli impianti che, in effetti non si configurano come contributi ma come corrispettivo di un servizio prestato.

Rispetto allo stanziamento iniziale la riduzione di € 184.807 pari all'1,61% è apprezzabile, anche in questo caso testimonia lo sforzo prodotto per il contenimento della spesa corrente.

Utilizzo beni di terzi (intervento 04)

L'intervento subisce una riduzione di € 36.700, trattasi di revisione di stanziamenti per fitti risultati eccessivi rispetto alle previsioni iniziali, da segnalare (€ 10.000) il risparmio derivante dalla ricollocazione delle varie associazioni cui il comune assicura la disponibilità delle sedi. Rispetto alla previsione iniziale, lo stanziamento complessivo dell'intervento si riduce di € 302.300 (- 29,7%), soprattutto dovuto al rinvio del noleggio o leasing delle attrezzature per il controllo degli impianti semaforici.

Trasferimenti correnti (intervento 05)

L'intervento fa registrare, in questa sede, un aumento di € 122.667 dovuto essenzialmente alla variazione netta dei trasferimenti dalla Regione e da altri enti pubblici applicati al bilancio di cui abbiamo detto in precedenza. Ebbene la gran parte di questi contributi (come borse di studio e buoni libro) trovano allocazione in uscita nei trasferimenti correnti.

Rispetto alla previsione iniziale l'incremento è piuttosto consistente (€ 318.931 pari al 6,37%) e deriva, in gran parte, dal recepimento in bilancio di trasferimenti provenienti da altri enti pubblici.

Interessi passivi (intervento 06)

La riduzione degli interessi passivi è piuttosto consistente € 56.900 e deriva dal minore onere dei mutui e del prestito obbligazionario a tasso variabile in ammortamento. La riduzione complessiva nel corso dell'esercizio, rispetto alla previsione iniziale è di ben € 118.206 pari al 7,33%. La riduzione è stata effettuata a più riprese seguendo l'evoluzione dei tassi per semestre.

Imposte e tasse (intervento 07)

La variazione è di € 25.000 e viene effettuata per la copertura di possibile versamento di I.V.A. all'erario in considerazione delle operazioni di alienazione immobiliare che si pongono in essere.

Rispetto alla previsione iniziale però, nel corso di tutto l'esercizio, lo stanziamento dell'intervento subisce una lieve riduzione (5 mila euro).

Oneri straordinari della gestione corrente

L'intervento subisce, in questa sede, un aumento di € 109.560 dovuto in gran parte allo stanziamento per la copertura degli oneri che possono derivare dalla sentenza sfavorevole su un contenzioso per espropri di cui abbiamo parlato all'inizio di questa relazione, nonché da necessità di maggiore stanziamento per l'eventuale restituzione di tributi.

Nella somma stanziata in parte corrente per fronteggiare la sentenza di cui abbiamo detto, in parte corrente € 84.560 viene destinata l'entrata " una tantum " di € 67.160 accertata nei trasferimenti erariali quale prima *tranche* del rimborso del taglio effettuato per la riduzione dei costi della politica, rimborso limitato al solo esercizio 2008.

Pertanto le entrate e le uscite “una tantum” risultano le seguenti:

Entrata

Tit. II Cat. 1 Risorsa 70 € 67.160

Uscita

Tit. I Fun. 1 Serv. 08 intervento 08
(oneri straordinari della gestione corrente) € 67.160

Fondo di riserva

Lo stanziamento del fondo di riserva è, attualmente, di € 297.399. Lo stanziamento iniziale era di € 312.399 nel corso dell'esercizio è stata eseguita una riduzione di € 15.000 con la variazione di bilancio approvata con deliberazione della Giunta comunale del 3/06/2009 n. 129 ratificata con delibera C. C. m. 66 del 21 luglio 2009.

Il bilancio corrente presenta la seguente situazione di equilibrio

Entrate correnti

titolo	descrizione	Previsione attuale	Variazione	Previsione assestata
I	Entrate tributarie	11.696.451	90.000	11.786.451
II	Trasferimenti correnti	11.056.287	160.566	11.216.853
III	Entrate extratributarie	9.913.249	- 111.339	9.801.910
	Totale	32.665.987	139.227	32.805.214

Spese di parte corrente

titolo	descrizione	Previsione attuale	Variazione	Previsione assestata
I	Spese correnti	31.343.177	139.227	31.482.404
III	Spese per rimborso prestiti	3.086.407		3.086.407
	Totale	34.429.584	139.227	34.568.811

Differenza Entrata – Uscita = - **1.763.597**

Coperta come segue:

oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione del patrimonio comunale
(spesa corrente) € 790.000

avanzo d'amministrazione 2008 applicato al bilancio per finanziare
l'estinzione anticipata di prestiti (titolo III uscita) € 973.597
€ 1.763.597

Bilancio straordinario

La previsione di entrata da alienazioni immobiliari deve essere aumentata in misura notevole per effetto della decisione da tempo assunto dall'Amministrazione di anticipare al 2009 alcune alienazioni di beni immobili originariamente previsti per l'esercizio 2010. Ovviamente si tratta di beni inseriti nel " Piano delle alienazioni e di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008 " approvato unitamente al bilancio di previsione del corrente esercizio con deliberazione consiliare n. 26 del 26 marzo 2009.

Gli immobili di che trattasi riguardano:

- Fabbricato di via Maratona porzione da cedere a Toscana Energia S.p.A. € 780.000
- Fabbricato di via Maratona porzione da cedere ad Acque S.p.A. acconto € 100.000 sul totale del prezzo di vendita

Risorsa 495 Alienazione beni immobili e diritti reali sui beni immobili
In virtù di quanto sopra si aumenta la previsione di € 880.000

Risorsa 485 Ricavi da trasformazione dei diritti di superficie in proprietà nelle aree PEEP
Aumento della previsione di € 16.000

Risorsa 490 Ricavi da trasformazione da diritto di superficie in proprietà nelle aree P.I.P., aumento della previsione di € 283.112 (l'entra riguarda l'area P.I.P. di Pontormo)

Risorsa 540 Trasferimenti in conto capitale dalla Regione.

Aumento della previsione di € 6.350 per un contributo per un intervento per il risparmio energetico già finanziato dal Comune e rendicontato e che, pertanto, può essere riutilizzato per necessità di bilancio.

Risorsa 560 aumento della previsione di € 102.000 (la previsione iniziale era di € 3.609.000 quella assestata diviene € 3.353.218)

La previsione dell'entrata derivante dai permessi a costruire e condono edilizio (ex legge 10) che era stata ridotta di € 357.000 in sede di equilibri di bilancio, viene ora nuovamente aumentata di € 102.000 perché che era stato sottovalutato l'importo delle rate di oneri di urbanizzazione scadenti entro il 31 dicembre prossimo.

Risorsa 565 Trasferimenti di capitale da altri soggetti.

In questa risorsa sono allocati i trasferimenti in conto capitale dalle Fondazioni bancarie.

Ebbene qui si deve affrontare una situazione assai complicata su cui si rende necessario soffermarsi.

Lo scorso anno il Comune ha ottenuto un contributo in conto capitale di € 150.000 dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena per il finanziamento parziale del progetto di ristrutturazione di viale Boccaccio. Ebbene poiché i lavori su viale Boccaccio erano già stati finanziati con mutuo contratto col Tesoriere comunale (Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno), l'importo accertato era stato applicato al bilancio e, indirettamente, finanziava altre spese di investimento. Ora la Fondazione MPS, oltre che, ovviamente, la rendicontazione della spesa, a differenza di altre Fondazioni, vuole anche che sia accertato un diretto collegamento contabile fra il contributo ed il capitolo di spesa che finanzia l'opera. A questo punto si rende necessario eliminare, con apposito

atto dirigenziale, il residuo attivo e corrispondente passivo di pari importo, riscrivere il contributo sul bilancio del corrente esercizio con specifica destinazione in uscita, questo comporta, come conseguenza la necessità di:

- finanziare l'importo di 150 mila euro ricostituendo la somma corrispondente al residuo passivo che si va ad eliminare, nello specifico il parziale finanziamento dell'intervento per la "realizzazione del museo paleontologico nell'edificio degli ex bagni pubblici";
- destinare ad altro intervento simile la somma che così si rende disponibile sul mutuo assunto per il finanziamento dei lavori su viale Boccaccio. Questa operazione, però deve essere rinviata perché rimane da chiarire la procedura con l'istituto finanziatore (Cari LuPiLi)

La previsione della risorsa si incrementa quindi di € 150.000.

Risorsa 590 Mutui passivi per il finanziamento di opere pubbliche

La previsione della risorsa diminuisce di € 1.370.000 portando la previsione assestata ad € 3.250.000 importo di poco superiore ad € 3.086.000 che costituisce lo stanziamento definitivo del tit. III di uscita. Tuttavia l'importo effettivamente mutuato entro la fine dell'esercizio sarà assai minore, ciò consentirà di ridurre lo stock di debito. La necessità "tecnica" di non ridurre ulteriormente la previsione di mutui deriva dalla situazione di *stand by* circa la devoluzione di parte del mutuo Ca.Ri.LuPiLi di cui abbiamo detto sopra e la necessità di poter impegnare in uscita, a fine esercizio eventuali maggiori entrate straordinarie non previste in bilancio (es. maggiore entrata di oneri di urbanizzazione o eventuali altre entrate da trasformazione da diritto di superficie in proprietà nelle zone P.I.P. e P.E.E.P. al momento non previsti).

La riduzione riguarda le seguenti previsioni:

- Adattamento locali nell'immobile dell'ex ospedale di via Paladini, nuova sede del C.A.M. (centro attività musicali), intervento di € 200.000 perché si deve attendere il parere della Sovrintendenza sugli interventi previsti, quindi l'intervento verrà riproposto nel prossimo anno;
- Realizzazione parcheggio nella frazione di Fontanella per € 500.000, il progetto slitta al 2010, perché il progetto definitivo sarà approvabile entro poche settimane e non vi sono più i tempi tecnici per l'assunzione di un mutuo per il relativo finanziamento, sarà riproposto nel bilancio 2010 con la previsione di approvarlo nella prima parte dell'anno;
- Rifacimento soffitto e pavimentazione del palazzo delle esposizioni, per € 300.000 che si finanzia con gli introiti delle alienazioni immobiliari; il progetto è approvabile in tempi brevissimi e, comunque, entro l'anno;
- Parziale finanziamento € 370.000 su 520.000 della parte a carico del Comune per la realizzazione del progetto del "terminal bus" con un consistente finanziamento regionale, vi sono alcune spese che vanno finanziate perché vanno sostenute in tempi ristretti in modo da creare le condizioni dello sviluppo dell'intervento con l'attivazione del contributo regionale.

Le maggiori entrate previste nella categoria 1° del titolo IV dell'entrata (Risorse 485 - 495) vengono utilizzate per ridurre il finanziamento a mutuo di opere previste e, per la maggior parte, a costituire uno stanziamento per fronteggiare gli oneri derivanti dalla condanna per la causa concernente espropriazioni di aree per pubblica utilità di cui abbiamo parlato all'inizio di questa relazione, € 415.000 a cui si aggiungono € 223.000 con finanziamento oneri di urbanizzazione, € 6.350 con altra entrata straordinaria ed € 408.780 con l'applicazione della quota residua dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008. Quindi in complesso € 1.053.130 che aggiunti a quanto stanziato in più nella parte corrente (€ 84.560) danno un importo di € 1.137.690 (con i 25 mila euro già disponibili in parte corrente si raggiunge l'importo calcolato in sentenza).

Le variazioni in uscita riguardano:

1. Maggiori necessità per l'acquisto di hardware, software e beni mobili per gli uffici comunali per € 25.0000
2. Maggiori necessità per espropriazione di aree, per il motivo già ampiamente illustrato, € 1.053.130
3. Maggiori necessità per interventi di manutenzione straordinaria su edifici di scuole materne € 80.000
4. Maggiori necessità per interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari € 35.000;
5. Minori necessità per interventi su edifici scuole medie € 72.000;
6. Maggiori necessità per interventi manutentivi sugli impianti sportivi
7. Riduzione stanziamento per ristrutturazione locali per sede CAM (slittamento intervento per i motivi sopra illustrati) € 200.000;
8. Stanziamento di € 150.000 per la ristrutturazione dell'immobile ex bagni pubblici per adattarlo a museo archeologico (anche in questo caso le motivazioni sono state illustrate sopra);
9. Riduzione stanziamento opere stradali di € 500.000 per il parcheggio di Fontanella che slitta al 2010 per i motivi sopra illustrati;
10. Aumento, sempre sulle strade di € 173.112 per piccoli interventi manutentivi e per 150 mila euro applicazione del contributo fondazione MPS per parziale finanziamento ristrutturazione viale Boccaccio;
11. Riduzione dello stanziamento di € 260.000 destinati all'erogazione di contributi in conto capitale a strutture religiose e civili come quota del gettito degli oneri di urbanizzazione secondaria, in ragione delle difficoltà che si incontrano nel reperimento di finanziamenti di investimenti con mezzi propri dati i vincoli del patto di stabilità e la tendenza alla riduzione del gettito degli oneri di urbanizzazione.

Tutte le variazioni della parte straordinaria del bilancio, compreso l'avanzo, sono esposte nelle tabelle allegate A/4 Entrata ed A/5 Spesa.

Tutti gli interventi iscritti nel titolo II della spesa risultati dopo l'assestamento sono esposti in dettaglio nella tabella allegata A/6 denominata " Titolo II spesa – illustrazione interventi "

Il bilancio straordinario presenta la seguente situazione di equilibrio

Entrate straordinarie

titolo	descrizione	Previsione attuale	Variazione	Previsione assestata
IV	Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	21.522.090	1.464.462	22.986.552
V	Entrate da assunzione di prestiti	4.620.000	- 1.370.000	3.250.000
	Totale	26.142.090	94.462	26.236.552

Spesa straordinaria

titolo	descrizione	Previsione attuale	Variazione	Previsione assestata
II	Spese in conto capitale	25.352.090	503.242	25.855.332

Differenza Entrata – Uscita = + € 381.220

Pareggio raggiunto come segue:

oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione del patrimonio comunale (spesa corrente)	- € 790.000
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	+ € 408.780

A seguito di queste variazioni si rende necessario variare, come segue, il programma delle opere pubbliche approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 20 marzo 2009:

N°	descrizione dell'opera	importo	tipo di finanziamento attuale	tipo di finanziamento dopo assestamento	anno di attuazione attuale	nuovo anno di attuazione
32	Ristrutturazione di una parte del vecchio ospedale di via Paladini per adibirlo a nuova sede CAM	200.000	2009		2009	2010
19	Terminal Bus (parte a carico dell'Ente in totale € 520.000 originariamente finanziata interamente a mutuo)	370.000	mutuo	alienazioni immobili	2009	2009
24	Pavimentazione ed intonaco palazzo esposizioni	300.000	mutuo	alienazioni immobili	2009	2009

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, ammonta ad € 1.382.377 su un totale disponibile € 1.382.379,29 risultante dal rendiconto 2008. Rimane, pertanto, inapplicata una quota pari ad € 2,29.

La destinazione dell'avanzo risulta è la seguente:

1. quanto ad € 408.780 alla spesa in conto capitale (Tit. II uscita)
2. quanto ad € 973.597 alla spesa per rimborso prestiti (tit. III uscita) finalizzato all'estinzione anticipata di mutui in ammortamento.

Rilevazione di debiti fuori bilancio

A parte il debito emerso con la sentenza della Corte d'appello, citata all'inizio di questa relazione, i dirigenti dell'ente, appositamente interpellati con la lettera della ragioneria n. 56272 del 19 ottobre scorso, non hanno segnalato altre pendenze relative a debiti fuori bilancio.

Patto di stabilità interno

Si ricorda che il patto di stabilità per l'anno 2009, si basa, come già nell'anno precedente, sul saldo di competenza misto fra entrate e spese finali. Quindi per l'entrata i titoli I – II – III – IV (quest'ultimo al netto della categoria 6° “ riscossione di crediti “), per l'uscita i titoli I e II (quest'ultimo al netto dell'intervento 10 “ concessione di crediti “) Però per le entrate correnti (tit. I – II – III) e per le spese correnti (tit. I) si considera la competenza (accertamenti per le entrate, impegni per le spese); mentre per le entrate e le spese straordinarie (tit. IV entrate al netto delle riscossioni di crediti, tit. II uscite al netto delle concessioni di crediti) si considerano gli incassi complessivi (residui più competenza) ed i pagamenti complessivi (residui più competenza).

Il saldo programmatico da rispettare, per la cui determinazione si rinvia alla deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 21 luglio 2009, ammonta ad **€ 1.205.226**.

Per fare il punto sulla situazione al 16 novembre si ritiene utile procedere come segue:

- Considerare accertati tutti gli stanziamenti della entrata corrente risultanti dopo le variazioni proposte in questa sede, ridotti di € 200.000, per tener conto di eventuali deficienze di entrata corrente;
- Considerare impegnati tutti gli stanziamenti del titolo I dell'uscita risultanti dopo le variazioni proposte in questa sede;
- Rilevare per le entrate straordinarie e le spese in conto capitale i dati effettivi di cassa alla data indicata

Fatte queste necessarie premesse si espongono, qui di seguito, i dati rilevati in data 16 novembre:

Esercizio 2009 - patto di stabilità

Monitoraggio alla data del 16 novembre 2009

Entrate finali	dati 2009	saldo obiettivo
Tit. I previsione	11.786.451,00	
Tit. II previsione	11.216.853,00	
Tit. III previsione	9.801.910,00	
a sottrarre per prudenza		
possibili minori entrate	- 200.000,00	
totale entrate correnti	32.605.214,00	
Spesa corrente tit. I previsione	31.482.404,00	
Saldo corrente	1.122.810,00	
Tit. IV incassi (compresa parte da registrare)	4.875.448,00	
a dedurre		
t. IV cat 6a	- 274.938,00	
entrate straordinarie	4.600.510,00	
Tit. II pagamenti	5.165.452,00	
a dedurre	-	
Spese in c. cap. cofinanziate dalla U.E.		
t. II int. 10	- 29.117,00	
Art. 9 bis D.L. 78 convertito in legge 102 del 2009	- 1.071.309,00	
Spese straordinarie	4.065.026,00	
Saldo straordinario	535.484,00	
Saldo patto stabilità : E(I+II+III+IV) - S(I+II)	1.658.294,00	
		1.205.226,00
scostamento dall'obiettivo	453.068,00	
Pagamenti rinviati ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 15 luglio 2009	1.983.004,00	

Come si può vedere senza il rinvio dei pagamenti disposto con la succitata delibera della Giunta comunale e di cui si è discusso sia in commissione consiliare che in Consiglio saremmo fuori dall'obiettivo.

Ovviamente nei prossimi giorni verrà "speso" lo scostamento positivo effettuando alcuni pagamenti in attesa che si ridurranno, pertanto, a circa € 1.500.000.

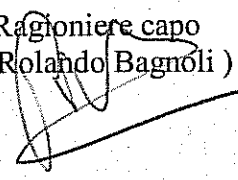
La possibilità di effettuare ulteriori pagamenti riducendo ulteriormente la lista di attesa è legata all'effettivo incasso in tempi utili delle alienazioni iscritte in bilancio, dell'affluenza di quote, seppur limitate, di contributi in conto capitale ed, infine della effettiva realizzazione, entro qualche giorno dalla chiusura dell'esercizio, della previsione di gettito degli oneri di urbanizzazione.

Ovviamente si spera sempre in un provvedimento legislativo, che magari venga promulgato qualche giorno prima della chiusura dell'esercizio che sblocchi qualche pagamento o depenalizzi gli sforamenti dipendenti da pagamenti in conto investimenti.

Nelle ultime settimane dell'anno la ragioneria dovrà effettuare un monitoraggio pressoché quotidiano.

Empoli, 17 novembre 2009

Il Ragioniere capo
(dr. Rolando Bagnoli)



Elenco tabelle allegate alla relazione:

- A/1 Entrate correnti variazioni
- A/2 Spese correnti variazioni
- A/3 Spesa corrente per intervento variazioni
- A/4 parte prima - Avanzo ed entrata straordinaria
- A/4 parte seconda - Avanzo ed entrata straordinaria
- A/5 Spese in conto capitale variazioni
- A/6 Titolo II spesa illustrazione interventi